

## **Valorizzare le differenze, come rendere più accessibile la didattica universitaria**

*Nuove linee guida per il supporto di studentesse e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o disabilità*

L'iscrizione all'università costituisce un momento ricco di dubbi e incertezze, in cui studentesse e studenti si accingono ad intraprendere un nuovo percorso formativo.

Per facilitare l'ingresso agli studi superiori a chi ha disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o disabilità, l'**Università di Siena** ha redatto apposite linee guida per una migliore gestione delle procedure di immatricolazione e delle attività didattiche (esami, test, ecc.).

Le "**Linee guida per il supporto a studentesse e studenti con esigenze educative specifiche**" sono state presentate nel corso dell'ultima riunione del Senato Accademico dell'Ateneo (16 luglio); il documento espone indicazioni operative, per il personale docente e la comunità universitaria, riguardo, ad esempio, al miglioramento delle procedure di comunicazione delle certificazioni DSA. Le linee guida illustrano anche specifiche strategie didattiche per facilitare i processi di apprendimento come, ad esempio, l'adozione di supporti visivi, istruzioni individualizzate e accorgimenti per l'accessibilità degli spazi e dei materiali di studio o diverse modalità di valutazione che prevedano un maggiore tempo a disposizione per i test o iter alternativi alle prove scritte o supporti per le prove di ammissione o di esame.

Spiega la **professoressa Alessandra Viviani**, delegata del Rettore per le politiche di inclusione ed equità: "Le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che si affacciano alla vita universitaria devono contare su una comunità accademica capace di recepire le loro esigenze e garantire loro l'accesso ad un'istruzione di qualità, in ottemperanza ai valori di inclusione e rispetto della dignità della persona sui quali si fonda il nostro Statuto. La redazione di queste linee guida, al servizio adesso di tutti gli operatori coinvolti, rappresenta un'importante occasione per ribadire la volontà dell'Ateneo di promuovere una cultura della valorizzazione delle differenze".

Il testo nasce dalla collaborazione tra la Commissione referenti inclusione con il Settore inclusione della comunità studentesca, le studentesse e studenti con DSA e i tutor di Ateneo.

Sono attualmente oltre 250 le studentesse e gli studenti con diagnosi di DSA iscritti all'Ateneo. Un'apposita struttura dell'amministrazione, il **Settore inclusione della comunità studentesca**, è dedicata a supportare questa tipologia di studentesse e studenti nel loro progetto di studio, rispettando l'autonomia, al fine di un migliore inserimento nella comunità accademica. Alla struttura è possibile rivolgersi per informazioni e richiesta di servizi ([servizidsa@unisi.it](mailto:servizidsa@unisi.it)).

Le Linee Guida sono pubblicate sul sito di Ateneo: [www.unisi.it/disabili-dsa](http://www.unisi.it/disabili-dsa).